

Le nostre vacanze. Tempo libero e luoghi di vacanza in città

Unità Didattica di Vittoria Casazza, Anna Marinoni

Livello curricolare:

2° elementare.

Tempi:

35 ore circa.

Tecniche e strumenti:

lavoro individuale; lavoro collettivo; esplorazione del territorio; produzione di testi individuali e collettivi; costruzione della linea del tempo; raccolta di oggetti personali; grafico, plastico e pianta.

Preconoscenze

saper cogliere le relazioni spaziali e orientarsi nello spazio; saper compiere percorsi seguendo indicazioni; saper rappresentare la posizione degli oggetti nei loro rapporti reciproci; saper cogliere i rapporti tra spazio e funzione.

Scoperte:

il quartiere è uno spazio organizzato in cui ciascun elemento ha una sua funzione e una sua posizione, che può essere rappresentata.

Obiettivi:

raccogliere e classificare oggetti in base al tipo di informazione da essi fornita; descrivere un percorso effettuato in un ambiente conosciuto e rappresentarlo graficamente; orientarsi nello spazio con l'aiuto di punti di riferimento; leggere una semplice mappa, posizionandovi una serie di elementi; costruire un plastico tridimensionale.

Sviluppi e approfondimenti:

conoscere gli aspetti del passato del quartiere, individuando permanenze e mutamenti; formulare ipotesi per lo sviluppo futuro del quartiere.

IL LAVORO È STATO SVOLTO NELLE CLASSI SECONDE DELLA SCUOLA ELEMENTARE DON MILANI DI VIGEVANO NELL'ANNO SCOLASTICO 96/97.

Percorso

Con una conversazione in classe si pone l'attenzione sul TEMPO delle vacanze estive.

Attività N.1:

IL TEMPO DELLE VACANZE

1) In un testo collettivo, si precisano i riferimenti temporali delle vacanze estive, la cui durata viene rappresentata graficamente con una striscia del tempo.

“Oggi è il 12 settembre: è il primo giorno di scuola. Ci siamo visti in classe per l'ultima volta il 10 giugno 1996. Dall'11 giugno all'11 settembre siamo stati in vacanza. Ecco la striscia del tempo delle nostre vacanze.”

2) Lettura della striscia del tempo e stesura di un testo collettivo.

“Osservando la striscia del tempo delle nostre vacanze possiamo dire che i giorni delle vacanze estive sono stati 93:

20 giorni nel mese di giugno

31 giorni nel mese di luglio

31 giorni nel mese di agosto

11 giorni nel mese di settembre

Ognuno di noi ha trascorso le vacanze in modo diverso. Abbiamo molte cose da raccontare.”

Attività N.2:

LE ESPERIENZE DELLE VACANZE

1) Gli alunni raccontano come e in quali luoghi hanno trascorso il tempo delle vacanze estive.

2) Ogni bambino racconta la sua esperienza con un disegno e un testo scritto.

Io in luglio...

Una domenica sono andata a Molino del Conte in bicicletta. Ho bucato e sono andata a casa a piedi.

Io in agosto...

Sono andata al mare a Riccione e sono andata al “Baia Imperiale” a ballare con mamma, papà e nonna. Il papà mi faceva ballare e io mi divertivo.

Attività N.3:

I LUOGHI DELLE VACANZE

1) In classe si preparano con i bambini due cartelloni nei quali inserire i disegni riferiti a un “ricordo” delle vacanze in luglio e in agosto.

2) Lettura del cartellone e stesura di un testo collettivo.

“Abbiamo preparato due cartelloni per raccogliere i disegni riferiti alle nostre vacanze di luglio e di agosto. Osservando i cartelloni possiamo notare che abbiamo trascorso le vacanze in luoghi diversi.

Per sapere esattamente dove abbiamo trascorso le vacanze, facciamo un grafico.”

3) Grafico dei luoghi delle vacanze e lettura del grafico.

LETTURA DEL GRAFICO:

9 bambini hanno trascorso un periodo di tempo in montagna;

14 bambini hanno trascorso un periodo di tempo al mare;

2 bambini sono stati al lago;

5 bambini hanno fatto gite durante le vacanze;

17 bambini, cioè tutti i bambini della classe, hanno trascorso una parte del tempo delle vacanze in città.

Attività N.4:

LE FONTI DI INFORMAZIONE

1) Si pone agli alunni il seguente quesito: “Di che cosa ci siamo serviti per ricostruire le nostre vacanze?” al quale segue un testo collettivo.

“Per ricostruire le nostre vacanze ci siamo serviti del ricordo. Ma per ricordare meglio le vacanze ci possiamo far aiutare anche da oggetti, fotografie, cartoline ecc.”

2) Si invitano gli alunni a portare a scuola oggetti che li aiutino a ricordare le vacanze e che costituiscano la prova delle loro affermazioni; gli oggetti vengono classificati.

L'attività si conclude con un testo collettivo.

“Noi abbiamo portato a scuola:

conchiglie

sassi

frammenti (pezzi) di pietra pomice

un sacchetto di sabbia

una stella marina

foglie e fiori secchi

una pigna

cartoline

un cartoncino pubblicitario dell'albergo

un biglietto aereo

fotografie

Tutti questi oggetti sono prove o indizi delle nostre vacanze: sono fonti di informazione o stimoli al ricordo.”

Attività N.5: VERIFICA

Francesco è andato a Roma in aereo con mamma e papà a trovare gli zii. Quando è ritornato a scuola ha raccontato ai suoi amici e alla maestra di aver visto molti monumenti e di essere stato anche in Piazza San Pietro a vedere il Papa. Tutti erano molto interessati al suo viaggio e Francesco ha mostrato le cartoline acquistate e le fotografie scattate dal papà. Inoltre ha portato a scuola il biglietto dell'aereo a lui intestato e la ricevuta di un ristorante tipico nel quale ha pranzato con i suoi genitori, i biglietti dei tram sui quali è salito durante la visita alla città.

SOTTOLINEA IN ROSSO CIO' CHE FRANCESCO HA RACCONTATO SERVENDOSI DEL RICORDO PERSONALE.

SOTTOLINEA IN BLU LE FONTI DI INFORMAZIONE E IN VERDE GLI INDIZI.

(Attenzione: tutti questi oggetti sono stimoli al ricordo; alcuni sono prove, altri sono solo indizi.)

Attività N.6: I LUOGHI DEL TEMPO LIBERO IN CITTA'

1) Conversazione in classe verbalizzata in un testo collettivo.

“Osservando il grafico nel quale abbiamo precisato dove avevamo trascorso le vacanze, abbiamo notato che tutti noi abbiamo trascorso una parte delle vacanze estive in città. Ognuno di noi ha raccontato dove passava la propria giornata e dai nostri racconti ci siamo accorti che ci sono dei luoghi in città nei quali quasi tutti ci siamo recati durante il tempo libero delle vacanze. Questi luoghi sono:

Piazza Ducale

Parco Parri

Giardini pubblici di via Leonardo da Vinci

Oratorio dell'Addolorata

Centro estivo dell'Istituto Negrone

Piscina di via Santa Maria

Ticino

Ora cercheremo di fare un percorso comune per raggiungere, per quanto sarà possibile, i luoghi da noi frequentati in città durante il tempo libero in estate”

2) Con i bambini si esce dalla scuola per raggiungere i luoghi sopra citati; durante il tragitto si prende nota del percorso e si individuano i **punti di riferimento** comuni, che poi serviranno in classe per ricostruire il percorso.

3) Insieme si costruisce un plastico rudimentale con scatolette e carta da pacchi e si traccia in modo approssimativo la strada percorsa.

4) Ogni bambino prova a ricostruire a memoria il percorso (il plastico va tolto dall'aula) e lo rappresenta graficamente.

5) Si confrontano i percorsi, ci si accorge che sono tutti diversi, li si confronta con il plastico fatto insieme e, poiché anche questo è differente, ci si chiede qual è allora il percorso giusto. Infine si verbalizza l'esperienza in un testo.

“Siamo usciti per compiere il percorso e ci siamo accorti che non tutti i luoghi erano raggiungibili a piedi, perciò abbiamo scelto solo i più vicini. In classe abbiamo ricostruito il percorso facendo un plastico rudimentale. Ognuno di noi ha provato a ricostruire a memoria il percorso. Confrontando i nostri disegni abbiamo notato che sono diversi.

Qual è allora il percorso giusto?

Abbiamo confrontato i nostri disegni con il plastico e ci siamo accorti che né il plastico, né i disegni sono precisi.

Per avere un disegno attendibile del territorio e per poter quindi ricostruire esattamente il nostro percorso dobbiamo servirci di una pianta, cioè di un disegno fatto da persone esperte, usando strumenti che permettono misure precise e con segni di riconoscimento che abbiano un significato conosciuto da tutti.”

Attività N.7: LA PIANTA DELLA CITTA'

1) A ogni alunno viene data la pianta della città; la stessa pianta ingrandita viene esposta in aula; insieme si ricostruisce il percorso, dopo aver stabilito una legenda riferita alle vie percorse, ai punti di riferimento, ai luoghi delle vacanze.

“ECCO LA PIANTA DELLA PARTE DELLA CITTA' NELLA QUALE ABBIAMO FATTO IL PERCORSO

Siamo partiti dalla scuola Don Milani, che ci siamo lasciati alle spalle. Abbiamo attraversato la strada al semaforo dell'incrocio di viale Petrarca e abbiamo imboccato via Manara Negrone. A metà circa di via Manara Negrone abbiamo attraversato e, svoltando a destra, abbiamo imboccato via Rovereto. Percorsa questa via, siamo giunti all'imbocco di via Degli Orti, abbiamo svoltato a sinistra in via Don Ciocca e siamo arrivati all'oratorio della Parrocchia dell'Addolorata. Di qui, svoltando a sinistra, abbiamo percorso interamente via Madonna Sette Dolori, raggiungendo il semaforo che regola l'incrocio con corso Cavour, dove si trova la Biblioteca Civica. Attraversato l'incrocio e proseguendo dritti, abbiamo percorso via Cesarea e via Giorgio Silva e siamo giunti in Piazza Ducale.

Dopo essere passati sotto i portici di un lato della Piazza, abbiamo svoltato a sinistra in corso Vittorio Emanuele II, che abbiamo percorso per intero, incontrando sulla destra il Teatro Cagnoni. Siamo giunti al semaforo, che regola l'incrocio con corso Cavour e via De Amicis, dove si trova la chiesa della Madonna della Neve. Proseguendo dritti

per un breve tratto, abbiamo svoltato a destra, abbiamo imboccato corso Milano e abbiamo raggiunto l'istituto Negrone. A questo punto abbiamo attraversato la strada, siamo ritornati sui nostri passi per un breve tratto di corso Milano e abbiamo imboccato via Manara Negrone, che abbiamo percorso per intero fino alla nostra scuola.

I punti di riferimento di cui ci siamo serviti per ricostruire il percorso sono:

La scuola (punto di partenza);

la chiesa dell'Addolorata;

la Biblioteca civica;

la Piazza Ducale;

il teatro Cagnoni;

la chiesa della Madonna della Neve;

l'istituto Negrone.

I luoghi delle vacanze in città che abbiamo raggiunto durante il percorso sono:

l'oratorio dell'Addolorata;

la Piazza Ducale;

l'istituto Negrone.”

Attività N.8: VERIFICA

A) Questi sono i luoghi del tempo libero in città frequentati dai bambini della classe durante le vacanze:

Piazza Ducale

Parco Parri

Giardini pubblici di via Leonardo da Vinci

Oratorio dell'Addolorata

Centro estivo dell'istituto Negrone

Piscina comunale di via Santa Maria

Fiume Ticino.

SEGNA CON UNA CROCETTA I LUOGHI CHE ABBIAMO RAGGIUNTO A PIEDI.

B) Ecco un elenco di luoghi della città

Scuola Don Milani

Piscina comunale di via Santa Maria

Biblioteca civica

Fiume Ticino

Piazza Ducale

Teatro Cagnoni

Parco Parri

Municipio

Chiesa della Madonna della Neve

Standa

Istituto Negrone

Castello Sforzesco

SEGNA CON UNA CROCETTA I LUOGHI CHE CI SONO SERVITI DURANTE IL PERCORSO COME PUNTI DI RIFERIMENTO.